

Scuola d'Infanzia comunale

"Costantino Muzio"

Via Pollaioli 34

Pavia

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Sez 3 ANNI

(ANNO SCOLASTICO 2016/17)

INSEGNANTI

ASSUNTA RICCARDI

MONICA CARBONI

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, uguale ma allo stesso tempo diverso dagli altri.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; motivare le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sulle esperienze descriverle e tradurle in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le prime fondamenta del vivere democratico.

Il filo conduttore della programmazione dell'anno 2016/2017, nonché l'argomento di plesso, saranno le "emozioni".

Argomento inteso per i bambini di 3 anni come il saper riconoscere, il saper dare un nome alle sensazioni provate durante le esperienze quotidiane, di vissuto con i compagni e con le insegnanti.

Attraverso una didattica per racconti, per drammatizzazione, il bambino si immedesima nei personaggi e collega le loro esperienze a quelle del proprio vissuto. Da un nome così all'emozione e questo fa sì che riesca a riconoscerla, a saperla gestire e a viverla con più serenità anche nel rapporto con i compagni.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'infanzia promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifestano, nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, in un tempo disteso, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, etc.... Lo spazio accogliente e curato, parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, attraverso l'ambiente fisico, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione a essere abitato dagli stessi bambini.

L'aula che accoglie i bambini è così strutturata:

- **L'angolo della casetta** per il gioco simbolico fornito di bambole, delle quali si possano prendere cura e suppellettili di uso domestico.
- **L'angolo delle costruzioni** con un banco sul quale i bambini possono appoggiarsi per costruire assieme ai compagni
- **L'angolo della fattoria** fornito di vari animali con i quali i bambini possono giocare
- **L'angolo del "ci sono"** nel quale i bambini all'arrivo posizionano la loro foto per toglierla poi all'uscita, ciò li aiuta a sviluppare un loro senso di identità.

Sono inoltre a disposizione dei bambini su piani a loro misura libri, puzzle e tutto l'occorrente per disegnare e poter lasciare un loro primo "segno" sulla carta.

Nella prima parte della mattinata in cui i bambini di 3 anni si trovano assieme ci si sofferma sulla scansione del tempo con la "settimana di Tita" per i giorni della settimana, sull'osservazione delle stagioni e del clima di modo che i bambini possano imparare e comprendere le scansioni temporali.

CAMPI DI ESPERIENZA E TRAGUARDI DI COMPETENZA

Il curriculum nella scuola dell'infanzia è organizzato in cinque campi di esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino :

1. Il sé e l'altro

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato, ascolta gli altri e da spiegazioni del proprio agire.

Per il bambino di 3 anni il traguardo è: superare la dipendenza affettiva e vivere il distacco dalla famiglia con serenità, prendere consapevolezza della propria identità e distinguerla dall'altro, manifestare emozioni e sentimenti

2. Corpo e movimento

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo; prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività, sa coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo; Conosce il corpo e le sue capacità conoscitive ed espressive, ne conosce le diverse parti e lo rappresenta.

Per il bambino di 3 anni i traguardi sono: acquisire corrette norme igieniche ed alimentari, muoversi nello spazio ed orientarsi, comunicare con il corpo e conoscere le sue sensazioni.

3. Immagini, suoni, colori

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta e inventa storie e si esprime attraverso il disegno, la pittura e diverse attività manipolative e diverse forme di rappresentazione e

drammatizzazione. Sperimenta e combina materiali e strumenti, per fruire delle diverse forme artistiche, per esprimersi attraverso di esse.

I traguardi sono: scoprire nuove tecniche per decorare e creare, conoscere i colori primari, manipolare materiali diversi, sviluppare l'immaginazione,

4. I discorsi e le parole

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico, sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le emozioni, domande, ragionamenti e pensieri; è consapevole della propria lingua materna, racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa un linguaggio adeguato per progettare le attività e per definirne le regole

I traguardi per i bambini di tre anni sono: Usare il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere bisogni, parlare e dialogare con i grandi e con i coetanei, ascoltare e comprendere semplici storie, racconti e narrazioni

5. La conoscenza del mondo

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta ; colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; si orienta nel tempo della vita; coglie le trasformazioni naturali; è curioso, esplorativo e utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

I traguardi per i bambini di 3 anni sono: Raggruppare per semplici caratteristiche; osservare fenomeni con curiosità; individuare le caratteristiche di base di un oggetto: forma colore dimensione; orientarsi negli spazi aula/scuola ; sviluppare la capacità di osservare ed esplorare; riconoscere i cambiamenti temporali

OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE E VERIFICA

Nella Scuola dell'Infanzia le attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, vanno collocate in una prospettiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti intesi in modo globale e unitario. L'insegnante segue, cura, orienta, personalizza e documenta la maturazione personale degli alunni durante la frequenza della Scuola dell'Infanzia, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza. Importante è quindi, sia all'inizio che in itinere, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate. Tutto ciò sarà possibile mediante: l'osservazione; gli elaborati individuali o di gruppo; le conversazioni. Questo permetterà, se opportuno, una riprogettazione, una modifica della traccia iniziale.

PROGETTO BIBLIOTECA

I bambini visiteranno con scadenza mensile la biblioteca di quartiere: con la collaborazione della sig.ra Annamaria Sicilia (bibliotecaria) i bambini potranno visitare la biblioteca, creare un primo legame con i libri.

Questo accadrà anche attraverso la lettura da parte della sig.ra Annamaria di storie per dargli modo di sviluppare una propensione all'ascolto ed alla fantasia.

LABORATORIO DI MUSICA

A partire dal mese di gennaio i bambini cominceranno a seguire un percorso che li guiderà alla conoscenza degli strumenti musicali, a sviluppare l'idea di ritmicità.

Tutto ciò avverrà in maniera ludica, sotto forma di gioco. Lo scopo sarà generare interesse verso il mondo musicale. La ritmicità legata ad esso verrà infatti ritrovata crescendo dai bambini in altre attività legate poi alla prescrizione.